



Bonus Natale 2024

Il Bonus è un contributo di 100 euro destinato ai lavoratori/trici dipendenti con specifiche condizioni economiche e familiari

Il decreto «Omnibus» ha previsto un contributo di 100 euro da riconoscere ai lavoratori/trici dipendenti, che devono essere erogati in busta paga dall'impresa.

Solo per il 2024 è stato, pertanto, introdotto questo contributo a tantum. Tale bonus deve essere richiesto da parte del dipendente e può essere riproporzionato al ribasso (in base alla durata del periodo di lavoro svolto durante l'anno).

Di seguito sono riportati i principali requisiti e condizioni per beneficiare del bonus:

Reddito Complessivo: Il lavoratore/trice deve avere un reddito annuo inferiore a 28.000 euro*.

Requisiti Familiari:

- Il dipendente deve avere almeno un figlio e un coniuge (o l'altra parte dell'unione civile) fiscalmente a carico, con il quale non sia legalmente separato; in alternativa, può trattarsi di un nucleo familiare monogenitoriale con almeno un figlio a carico;
- Il lavoratore deve essere fiscalmente capiente (ovvero, deve essere al di fuori dell'area esente e avere un'imposta positiva).

Caratteristiche del Bonus:

- Il contributo di 100 euro è esente da tassazione e non subisce riduzioni in caso di part-time;

- Anche i lavoratori domestici possono richiedere il bonus e riceverlo tramite dichiarazione dei redditi.

Modalità di Richiesta e Autocertificazione:

- Il bonus non viene erogato automaticamente: il lavoratore/trice deve presentare una richiesta al datore di lavoro, allegando un'autocertificazione che attesti il possesso dei requisiti reddituali e familiari, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- L'erogazione avviene di norma con la tredicesima mensilità, e il dipendente deve comunicare al datore di lavoro i codici fiscali dei familiari a carico per confermare il diritto al bonus;
- Se il lavoratore ha avuto più rapporti di lavoro durante l'anno, è tenuto a fornire al datore di lavoro attuale le certificazioni uniche rilasciate dai precedenti datori;
- In caso di contratti part-time multipli, il dipendente sceglie quale datore di lavoro sarà responsabile dell'erogazione del bonus. In tal caso, l'autocertificazione deve includere i dettagli relativi ai redditi e ai giorni lavorati presso gli altri datori di lavoro;

N.B. L'eventuale spettanza del bonus sarà verificata al momento del conguaglio fiscale. Se non vengono rispettati i requisiti, il datore di lavoro procederà al recupero dell'importo.

*Ricordiamo che il concetto di reddito complessivo comprende varie fonti reddituali, come redditi soggetti a cedolare secca, regime forfetario per imprenditori e professionisti, mance soggette a imposta sostitutiva e altri redditi agevolati (non è incluso il reddito derivante dall'abitazione principale).